

Via XX Settembre, 60 - 50129 Firenze

Redazione: +39 392 3896151
Email jp4@jp4magazine.com

Amministrazione e abbonamenti:
+39 055 4633439
Email edai@edaiperiodici.it

Internet www.jp4aeronautica.net

Direttore Responsabile: Ugo Passalacqua

I contenuti sono realizzati dal service
Studio Notam

Marco Iarossi - m.iarossi@jp4magazine.com
Roberto Gentili - r.gentili@jp4magazine.com

Collaboratori

Massimo Dominelli - Paolo Gianvanni
Marco Minari - Gian Carlo Vecchi

Hanno collaborato a questo numero

Clément Alloing, Sergio Barlocchetti, Oscar Bernardi, Alberto Betto, Domenico Binda, Jan Blazej, Mario Caruana, Chris Cauchi, Paolo Colucci, Mattia Cosmai, Fabio Cubo, Tommaso Dal Maso, Claudio Fossati, Gianluca Galli, Luca Granella, Alessandro Maggio, Paulo Mata, Mario Alberto Ravasio, Dario Renzo.

Responsabile grafica: Studio Notam

Pubblicità Italia ed Estero

Manuela Melardi - Tel. +39 055 4633439
Email: melardi.manuela@gmail.com

Prezzo di copertina/cover price euro 6,00
Arretrato Italia euro 6,00

Arretrato/back issue abroad UE euro 11,70
Arretrato/back issue abroad extra UE 14,60

Abbonamenti/Servizio Clienti

Subscriptions and Customers Service

Ed.A.I. srl - Via XX Settembre 60 - 50129 Firenze
Tel. +39 055 4633439 - Email: edai@edaiperiodici.it

Abbonamento annuo (12 fascicoli) a partire da qualsiasi numero - Annual subscription (12 issues) starting from any issue:

Italia euro 54,00 - Abroad UE euro 125,00
Abroad extra UE euro 160,00

Pagamenti/Payments

- Bonifico bancario intestato a EDAL srl presso banca Intesa Sanpaolo
IBAN IT 80 K 03069 02887 100000005286
bic/swift code BCITITMM

- Versamento su c/c postale n. 001035974037 intestato a Ed.A.I. srl

Distributore esclusivo per l'Italia

S.O.D.I.P. "Angelo Patuzzi" SpA

Via Bettola, 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. +39 02 660301 - Fax +39 02 66030320

Distributore per l'estero

S.O.D.I.P. SpA, Via Bettola 18, 20092 Cinisello Balsamo (MI), Tel +39 02/66030400, Fax +39 02/66030269
e-mail: export@sodip.it - www.sodip.it

© 2022 Printed in Italy

Stampa: Lito Terrazzi - Firenze

Aut. Trib. di Firenze 3729 del 27/06/1988
Reg. Stampa del 21/04/1972

JP4 Mensile di Aeronautica e Spazio è una pubblicazione



Nella copertina di questo numero speciale ripercorriamo le diverse grafiche che si sono susseguite nei 50 anni di vita di JP4 Mensile di Aeronautica.

ARTICOLI

14 Attualità
L'incidente al Boeing 737-800 di China Eastern Airlines

42 Scuole Volo
Istituti Vinci: tra cielo e mare

50 Industria
Theseus: i droni VTOL di On-Air

61 Spazio
La NASA presenta Artemis

64 Attualità
La guerra in Ucraina

70 Attualità
La guerra in Ucraina e il trasporto aereo

74 Esercito Italiano
L'evoluzione del REOS

84 Trasporto aereo
Tropic Ocean Airways

88 Forze aeree
I droni di Zelenski

92 Elisoccorso
Elisoccorso Lombardia

96 Scuole Volo
Professione Volare

98 Forze aeree
L'addio all'F-16 norvegese

104 Aeroporti
L'aeroporto di Cagliari

108 Esercitazioni
Red Flag 2022-2

110 Cartolina dal passato
C'era una volta a Miami

NEWS

5 Osservatorio
50 anni e non li dimostra

9 Osservatorio
JP4 50 anni fa...

10 News Italia
Aeroporti

16 News Italia
Compagnie aeree

22 News Italia
Forze aeree

28 News Italia
Industria

34 News Estero
Trasporto aereo

44 News Estero
Forze aeree

52 News Estero
Industria

62 News Estero
Spazio

RUBRICHE

20 ATM - Air Traffic Management

113 Notiziario HAG Italy

117 Notiziario CAP

118 Notiziario AOPA

120 Veterani e musei

122 Recensioni

124 Incidenti

128 Notizie in libertà

130 Ultima Pagina

SERVIZIO GRATUITO "LA MIA COPIA IN EDICOLA"

Se vuoi essere sicuro di trovare JP4 presso il tuo edicolante preferito, hai due modi, completamente gratuiti:

- segnala a edai@edaiperiodici.it nome e indirizzo completo della tua edicola;
- chiedi al tuo edicolante di registrarsi su lamiacopia.sodip.it e di richiedere di ricevere sempre la tua rivista.

50 anni e non li dimostra



Quando crollò il muro di Berlino Vladimir Putin era il referente del KGB a Berlino Est (e non sapeva cosa fare) poi, tornato in Russia, si schierò con la perestrojka e l'allora presidente Boris Eltsin lo nominò Capo del Consiglio di Sicurezza Federale (ex KGB), primo ministro nell'agosto 1999 e divenne Capo dello Stato ad interim quando Eltsin si dimise la notte di Capodanno. Da allora non ha lasciato più il potere e dopo la modifica della Costituzione (da lui voluta) avvenuta nel 2020 può restare Capo dello Stato fino al 2036, un potere assoluto... se nessuno lo ferma, ma i possibili candidati oppositori sono stati eliminati o incarcerati. Putin si sente realmente la copia (brutta) dello zar Pietro il Grande e vuole estendere nuovamente i confini della Russia. L'Ucraina è la prima vittima ma si sta dimostrando un osso veramente duro anche per il potente esercito russo, grazie anche agli aiuti in sole armi consegnate ed ancora in consegna da tutti i paesi democratici compresa l'Italia.

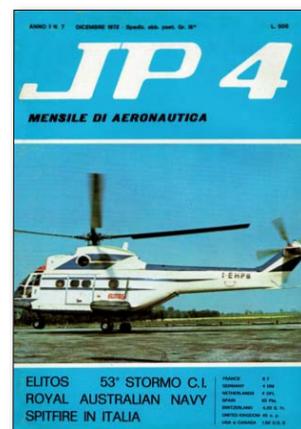
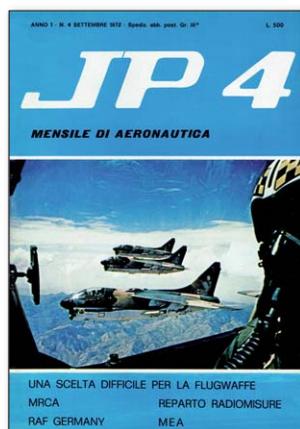
Cosa c'entra tutto questo con i 50 anni di vita di JP4? C'entra perché una guerra in Europa nel 2022 è una cosa fino a ieri inimmaginabile, ha sconvolto un po' tutto il mondo superando e quasi azzerando il problema Covid che ci tormenta da più di due

anni. Nel senso che posso scrivere qualche cosa per ricordare la nascita e la vita di JP4 ma non riesco a dimenticare neanche per un attimo la guerra in Ucraina.

Nel 1972 eravamo ancora dei ragazzi, anche se grandicelli, quando abbiamo cominciato a incontrarci, fiorentini e pisani (questi di più) a parlare di aeronautica e della possibilità di dar vita ad una rivista. Poi si aggiunsero anche altri da Milano ed altre città. Io anni prima avevo lavorato per qualche mese ad Interconair Aviazione e Marina e a quei tempi ero procuratore (figura oggi sparita ma allora voleva dire aver superato l'esame per diventare avvocato). Tutti eravamo impegnati in qualche cosa d'altro ma l'aeronautica ci univa.

In edicola c'era la rivista Alata, niente di più. Ali era già chiusa da tempo. Così portando ognuno il proprio sapere con Paolo, Leonardo, Roberto ed altri amici demmo vita a JP4 Mensile di Aeronautica al quale, parecchi anni dopo fu aggiunta anche la

Continua a pag. 7



Le copertine dei numeri del 1972 erano dedicate a: primo Lockheed C-130H della 46ª Aerobrigata; un Fiat G.91R3 del LEKG 43 della Luftwaffe; un McDonnell F-101 Voodoo dell'USAF sulla Nellis AFB; una formazione di Vought A-7D Corsair dell'USAF; un Lockheed TF-104G del 20° Gruppo di Grosseto; una formazione di McDonnell Douglas F-4E Phantom del 43rd TFS, 21st Composite Wing dell'USAF; un Aerospatiale SA 330 Puma della fiorentina Elitos.

Segue da pag. 5

parola "Spazio". Facevamo tutto a parte la stampa della rivista: il menabò, i pacchetti delle riviste da inviare nella varie città, il trasporto alla stazione (non avevamo un distributore nazionale), tutti i conti necessari per sopravvivere.

Il primo numero uscì esattamente 50 anni fa. Ci sembrò bellissimo, se lo riguardo oggi non posso che constatare che era assai brutto. In copertina c'era un C-130H e la rivista costava 500 lire. Allora, per restare nel settore militare, si parlava di F-104G, F-86K, G.91Y ed MB-326, tutti caccia che hanno finito da tempo la carriera e bene che vada oggi fanno da "gate guardian" in qualche base.

JP4 ebbe subito un certo successo, ci ingrandimmo, la migliorammo (dal gennaio 1973 cambiammo il formato che è poi variato un altro paio di volte fino all'attuale) e non abbiamo mai saltato un mese di pubblicazione. Dieci anni dopo abbiamo dato vita alla sorella "Panorama Difesa". Questo che leggete è il numero 580 di JP4. Nel 1972 eravamo ovviamente i più giovani ed oggi siamo la rivista aeronautica edita da più anni. Altre iniziative come Volare sono chiuse da anni complice la crisi editoriale di qualche anno fa. Ovviamente anche lo staff dei giornalisti negli anni è cambiato. Da sempre però, sin dai primi numeri c'è Paolo Gianvanni certamente uno dei più esperti giornalisti aeronautici italiani e vera enciclopedia vivente. Altro punto fermo è Roberto Gentili storico aeronautico (ha pubblicato anche diversi libri) ma anche attento conoscitore dell'attualità. Un ricordo anche a Roberto Farina che scrive solo quando c'è da parlare della sua amata 46^a Brigata Aerea di Pisa e Massimo Dominelli che sa tutto dell'aviazione commerciale.

Capo redattore da ormai venti anni è Marco Iarossi attentissimo a tutte le novità. Ricordo che quando ha cominciato a collaborare, e la sua specializzazione era l'aviazione commerciale, aveva paura di volare (è verissimo) ed al primo salone aeronautico di Farnborough al quale ha partecipato venne in treno. Ora la paura gli è passata e vola tranquillamente. Sono decine i collaboratori fissi ed altrettanti quelli occasionali. Impossibile citarli tutti. Per non fare torto a nessuno citiamo solo Gian Carlo Vecchi che fa splendide fotografie air-to-air e Marco Minari iper attivo con i suoi servizi sull'aviazione civile.

La rivista la conoscete se la state leggendo, novità ed articoli, due settori distinti ma ugualmente curati.

Nel primo cerchiamo, compatibilmente con il fatto che JP4 ha cadenza mensile, di inserire tutte le novità dei giorni precedenti "il visto si stampi". Ne è prova una prima analisi dell'incidente del Boeing 737-800 della China Eastern Airlines avvenuto il 21 marzo. Nel secondo si dà respiro a eventi, aerei, compagnie, aeroporti e reparti. Poi ci sono le rubriche fisse, molto apprezzate. Insomma se JP4 è nata come rivista di appassionati oggi è un'opera completa di informazione aeronautica e spazio. Il mondo aeronautico è cambiato molto dal 1972 ed oggi siamo sommersi di continuo da una quantità di novità e nuove iniziative. Personalmente scrivo ormai poco, continuo a fare l'avvocato, ma tutto quanto viene pubblicato come articoli mi viene inviato, e da me letto, prima del "visto si stampi".

Un ringraziamento particolare a voi lettori pregandovi di continuare a seguirci ed anche a darci eventuali suggerimenti.

Ugo Passalacqua

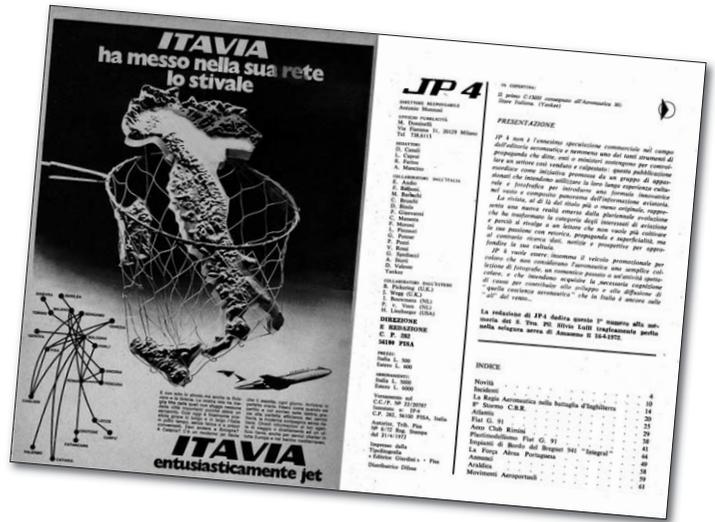


Una delle prime riunioni di redazione di JP4 Mensile di Aeronautica nel 1972.

JP4 50 anni fa...

Per celebrare i 50 anni di JP4 Mensile di Aeronautica e Spazio offriamo ai nostri lettori questo numero speciale di 132 pagine, invece delle consuete 100, con un'offerta ancora più ricca di articoli, novità e rubriche. Quasi venti articoli che spaziano come al solito in tutti i settori dell'aviazione, più di trenta pagine di novità dall'Italia e dall'estero e la consueta lista di rubriche alle quali da questo numero si aggiunge quella dedicata all'ATM, Air Traffic Management.

Ma abbiamo voluto fare anche una piccola sorpresa ai nostri lettori: dal nostro sito Internet, dalla nostra pagina Facebook o inquadrando il codice QR nella pubblicità a pag. 4 sarà possibile scaricare gratuitamente il pdf del numero 1 di JP4 Mensile di Aeronautica distribuito in edicola nel maggio 1972. A guardarlo oggi, e confrontandolo con la rivista patinata odierna, non è bello, vuoi per i mezzi tecnici dell'epoca vuoi per le risicate disponibilità economiche del gruppo di giovani appassionati che gli diede vita. E nel digitalizzarlo non abbiamo



Erano tempi, soprattutto, pre liberalizzazione del trasporto aereo, con compagnie di bandiera e accordi bilaterali, durante i quali l'apertura di un nuovo volo, dopo mesi, a volte anni, di trattative, era un evento di rilievo con ampio spazio dedicato sulle pagine della rivista. Oggi in ogni numero riportiamo dell'apertura di decine di voli.

Stesso discorso, naturalmente, per l'aviazione generale. Sul primo numero c'era un articolo sull'Aero Club di Rimini, attivo con i suoi Macchi MB.308, Partenavia P.64B Oscar e Cessna 150. Un altro bel ricordo, che non c'entra col primo numero ma si riferisce invece al numero 3 di JP4, quello di luglio 1972, è lo "Speciale Torino", dedicato alla quinta edizione del salone aeronautico che si svolgeva nel capoluogo piemontese. In mostra tutta la produzione italiana dell'epoca, compreso il secondo prototipo del G.222, ma anche Dassault Mercure, Phantom, Etendard, Mirage F1, Tu-154, Yak-40 e altro ancora.

Ci auguriamo che questo piccolo regalo possa essere apprezzato dai lettori, ricordando i vecchi tempi agli appassionati più anziani e portando magari nuove conoscenze a quelli più giovani e "digitalizzati".

Marco Iarossi

voluto fare un lavoro di "restauro" o miglioramento che i mezzi odierni avrebbero consentito, ma abbiamo voluto riprodurre il numero così come era allora, con la resa delle foto bruttina (a volte drammatica) e le molte imprecisioni.

Inoltre, sempre per ricordare i 50 anni passati dal primo numero, abbiamo inserito nelle varie sezioni delle News un box, intitolato "50 anni fa JP4 scriveva..." nel quale riportiamo quali erano le notizie più importanti riportate nel numero di maggio 1972.

Un tuffo nel passato che ci parla di velivoli oggi scomparsi dal panorama aeronautico e magari preservati nei musei e di situazioni oggi impensabili. Ecco così che nel settore militare si parlava di consegne di C-130H (a cui era dedicata la copertina), F-104 ed Atlantic, di F-86, di T-33, di G.91, di prototipi di MRCA (poi Tornado). Gli articoli trattavano di 8° Stormo CBR con i suoi F-84 sostituiti dai G.91, di Força Aérea Portuguesa e della sua storia, di Fiat G.91.

Nel settore civile erano d'attualità l'alienazione dei Viscount di Alitalia, l'arrivo dei DC-9 all'Itavia, dei Fokker F.27 all'Alisarda.

